



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA DIVISIONE QUALITA' AMBIENTE

ATTO N. DD 6570

Torino, 30/10/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: SITO EX PUNTO VENDITA CARBURANTI ALBEZANO, CORSO POTENZA 75 TORINO. APPROVAZIONE E AUTORIZZAZIONE DEL PROGETTO UNICO DI BONIFICA.

Visto l'avvio del procedimento di bonifica ex art. 242 del D. Lgs. 152/2006, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 prot. 1221 del 14/02/2022.

Visto il documento "PROGETTO UNICO DI BONIFICA ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i e del D.M. 31/2015" trasmesso da parte della Società F.lli Albezano S.a.s. con PEC del 11/03/2024 (ns. prot. 2671 del 12/03/2024) quale progetto unico di bonifica ex art. 249 del D.Lgs. 152/2006 e successivamente integrato con comunicazioni ns. prot. n. 3034 del 21/03/2024 e prot. n. 3164 del 26/03/2024.

Vista la convocazione della conferenza di servizi in forma semplificata e modalità asincrona per l'approvazione del progetto unico di bonifica ai sensi del D.Lgs. 152/06 trasmessa dalla Divisione Qualità Ambiente con nota ns. prot. 2961 del 20/03/2024.

Vista la nota ns. prot.3832 dell'11/04/2024 con la quale la Divisione Amministrativa Patrimonio comunica che l'area in oggetto, censita al C.T. del Comune di Torino al Foglio 1122 mappale 1819, è di proprietà della Città di Torino e non risultano costituiti diritti reali sulla stessa.

Vista la comunicazione di non approvazione del progetto unico di bonifica trasmessa dalla Divisione Qualità Ambiente (prot. n. 4680 del 6/05/2024) a seguito dei pareri di Arpa Piemonte (prot. n. 35558 del 22/04/2024, ns. prot. n. 4297 del 23/04/2024) e della Città Metropolitana di Torino (prot. n. 58399/TA1/GLS del 23/04/2024, ns. prot. n. 4353 del 24/04/2024).

Vista la nota prot. 6425 del 19/06/2024 con la quale la Divisione Qualità Ambiente, in risposta alla nota trasmessa via PEC in data 31/05/2024 dalla Società F.lli Albezano s.a.s. (ns. prot. n. 5758 del 31/05/2024), ha comunicato, a seguito di confronto con Arpa Piemonte, la rimodulazione della richiesta di realizzazione di tre piezometri nei seguenti termini: *"dovrà essere realizzato*



inizialmente un solo piezometro in corrispondenza dell'ex parco serbatoi, successivamente sulla base degli esiti dei monitoraggi sarà valutata da parte degli Enti la necessità di realizzarne altri". Nella stessa nota erano stati richiesti un piano di monitoraggio delle acque di falda e l'aggiornamento della stima dei costi dell'intervento.

Visto il documento "Trasmissione esiti acque sotterranee ad integrazione del progetto Unico di Bonifica" ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i e del D.M. 31/2015" trasmesso da parte della Società F.lli Albezano S.a.s. con PEC del 2/09/2024 (ns. prot. 8540 del 2/09/2024) quale integrazione al progetto unico di bonifica ex D.M. 31/2015.

Vista la convocazione della conferenza di servizi in forma semplificata e modalità asincrona per l'approvazione dell'integrazione al progetto unico di bonifica ai sensi del D.Lgs. 152/06 trasmessa dalla Divisione Qualità Ambiente con nota ns. prot. 8613 del 4/09/2024.

Visto il parere dell'Arpa Piemonte prot. 87945 del 4/10/2024 (ns. prot. 9669 del 7/10/2024) nel quale si ritiene approvabile la documentazione integrativa presentata, tenendo conto delle prescrizioni contenute nello stesso. (**Allegato 1**)

Visto il parere della Città Metropolitana di Torino prot. 141002 del 7/10/2024 (ns. prot. 9672 del 7/10/2024) nel quale non si rilevano elementi ostativi all'approvazione del progetto unico di bonifica unitamente alla documentazione integrativa presentata, con la richiesta di ottemperare ad alcune prescrizioni. (**Allegato 2**)

Considerato che a seguito delle istruttorie svolte, mediante la conferenza di servizi convocata con nota ns. prot. 8613 del 4/09/2024 ed i relativi pareri sopra citati, gli Enti competenti hanno espresso una valutazione finale complessiva favorevole all'approvazione del progetto unico di bonifica con richiesta di integrazioni e prescrizioni.

Considerato che non è stato proposto un piano di monitoraggio delle acque di falda come richiesto con la citata nota prot. 6425 del 19/06/2024 e che a fronte delle valutazioni di Arpa Piemonte e Città Metropolitana di Torino degli esiti della campagna di monitoraggio della falda risulta necessario integrare la rete di monitoraggio con altri piezometri.

Ritenuto che le suddette integrazioni siano necessarie, nel caso specifico, anche al fine di attestare l'efficacia degli interventi di bonifica proposti.

Ritenuto che, nel caso specifico, anche al fine di non appesantire il procedimento amministrativo, sia possibile procedere all'approvazione del progetto autorizzando gli interventi previsti con le richieste e prescrizioni derivanti dai pareri citati, ma subordinandone l'attuazione alla presentazione e approvazione del piano di monitoraggio delle acque sotterranee e alla realizzazione dei piezometri richiesti.

Ritenuto di assumere quale importo su cui calcolare le garanzie finanziarie quello riportato nel computo metrico contenuto nel documento sopra richiamato, pari a 18.812,40 euro IVA inclusa incrementato del 30%, valore massimo del range della stima dei costi indicato dai progettisti, per tener conto delle attività integrative richieste con il presente provvedimento, quindi pari a 24.456,12 euro, e di calcolare l'entità delle garanzie con una percentuale del 50%, come previsto dalla Deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Torino 03814/2015 del 15/09/2015.

Calcolati, attraverso il foglio di calcolo reso disponibile dalla Regione Piemonte all'indirizzo

https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2019-03/calcolo_garanzie.xls, il costo della certificazione provinciale, i costi forfettari e l'entità delle garanzie finanziarie da prestare a favore della Città di Torino da parte della Società F.Ili Albezano S.a.s..

Visto il cronoprogramma di massima riportato nel progetto che prevede una durata complessiva dell'intervento di 11 giorni.

Compilata la tabella di sintesi in conformità al modello disponibile all'indirizzo <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/ambiente/amianto-bonifiche/garanzie-finanziarie-tabella-sintesi-inserire-nei-provvedimenti-comunaliprovinciali-approvazione> richiesta dalla Regione Piemonte e riportata nell'**allegato 3**.

Reso noto che, in caso di ritardo nell'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2, comma 9-quinquies della L. 241/1990, il termine previsto dalla legge ed il termine effettivo di adozione saranno indicati nella relativa lettera di trasmissione.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;
- Vista la Parte 4a, Titolo V del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006;
- Vista la L.R. n. 42 del 7 aprile 2000;
- Visto l'art. 43 della Legge Regionale n. 9 del 23 aprile 2007;
- Visto il D. M. n. 31 del 12/02/2015;
- Visto l'art. 25 della Legge regionale n. 3 dell'11 marzo 2015;
- Vista la deliberazione di Giunta Comunale 03814/2015 del 15/09/2015;
- Vista la deliberazione di Giunta Comunale 06733/2016 del 28/12/2016;

DETERMINA

1) di approvare il documento "PROGETTO UNICO DI BONIFICA ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i e del D.M. 31/2015" trasmesso da parte della Società F.Ili Albezano S.a.s. con PEC dell'11/03/2024 (ns. prot. 2671 del 12/03/2024) e successivamente integrato con comunicazioni ns. prot. n. 3034 del 21/03/2024, ns. prot. n. 3164 del 26/03/2024 e con il documento "Trasmissione esiti acque sotterranee ad integrazione del progetto Unico di Bonifica" trasmesso dalla Società F.Ili Albezano S.a.s. con PEC del 2/09/2024 (ns. prot. 8540 dell'8/09/2024) quale progetto unico di bonifica ai sensi del D.Lgs. 152/06 e del D.M. 31/2015 e **di autorizzare** l'esecuzione degli interventi previsti;



2) di subordinare l'avvio degli interventi di bonifica alla presentazione del piano di monitoraggio delle acque sotterranee e alla realizzazione dei piezometri che saranno previsti;

3) di richiedere la trasmissione del piano di monitoraggio di cui al punto precedente **entro 30 giorni** dal ricevimento del presente provvedimento, in conformità al parere di Arpa Piemonte (allegato 1);

4) di richiedere il rispetto delle seguenti richieste/prescrizioni:

a) nel piano di monitoraggio delle acque sotterranee il set analitico dovrà essere integrato con i parametri Ferro, Manganese e Piombo (quest'ultimo solo se l'impianto era attivo prima del 2002);

b) Arpa Piemonte dovrà essere informata dell'esecuzione delle campagne di monitoraggio con almeno dieci giorni di anticipo e l'esito dei monitoraggi dovrà essere trasmesso con regolarità all'Agenzia stessa, in modo tale da poter eventualmente condurre una campagna in contraddittorio con i consulenti di parte;

c) è necessario trasmettere, contestualmente al piano di monitoraggio di cui al precedente punto 3) i rapporti di prova relativi al terreno intercettato dal sondaggio eseguito per la realizzazione del piezometro, qualora siano stati prelevati dei campioni;

d) utilizzare la fase di scavo e smaltimento dei terreni per l'esecuzione di nuove determinazioni sui metalli al fine anche di verificare i rilevanti superamenti riscontrati per i parametri Cobalto e Nichel e per l'eventuale attribuzione di tali superamenti alla presenza naturale degli stessi nel terreno;

e) il numero dei campioni da prelevare per le verifiche di cui al precedente punto d. dovrà essere concordato con Arpa Piemonte durante l'attività di collaudo;

f) durante le indagini in fase di collaudo dovrà essere verificata l'assenza di contaminazione nella zona interessata dalla perdita di idrocarburi che ha raggiunto la zona satura;

g) i campioni di collaudo finale dovranno essere eseguiti in presenza di personale dell'Arpa Piemonte, concordandone preventivamente le modalità e le date di svolgimento;

h) dovrà essere trasmessa a Città Metropolitana di Torino la scheda di sintesi del sito richiesta nel rispettivo parere (**allegato 2**);

5) di richiedere che a decorrere dalla data di comunicazione di avvio degli interventi, siano trasmessi aggiornamenti dello stato di avanzamento delle attività di bonifica all'attenzione della Città Metropolitana di Torino, dell'Arpa Piemonte e del Comune di Torino;

6) di richiedere che eventuali successive variazioni al cronoprogramma approvato con il presente provvedimento debbano essere oggetto di richiesta di approvazione in variante al progetto approvato;

7) di richiedere che qualora non siano raggiunti gli obiettivi di bonifica nel previsto lasso di tempo, dovrà essere tempestivamente prodotto un documento integrativo o di variante da sottoporre all'approvazione ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e del D.M. 31/2015, contenente una proposta di prosecuzione del procedimento in oggetto;



8) di richiedere la trasmissione agli Enti, **entro 30 giorni dalla fine degli interventi autorizzati**, della relazione di fine lavori unitamente ad una planimetria in formato shapefile (tipologia poligono, EPSG 3003 Gauss-Boaga) delle aree oggetto di bonifica, nonché un eventuale aggiornamento delle aree oggetto di vincolo da applicazione dell'analisi di rischio;

9) di ricordare che il completamento degli interventi e la loro conformità con il progetto approvato saranno certificati dalla Provincia (ora Città Metropolitana) di Torino come previsto dall'art. 248 del D.Lgs. 152/06, a seguito di istanza alla Città Metropolitana di Torino corredata di una relazione di collaudo degli interventi effettuati come dettagliato nel parere di Città Metropolitana allegato (**allegato 2**);

10) di ricordare che gli scavi nel sottosuolo dovranno essere effettuati prevedendo idonee precauzioni per gli operatori e gestendo il terreno di scavo in conformità alla normativa vigente in materia;

11) di disporre che la Società F.lli Albezano S.a.s., con sede legale in Via Artisti 26 D in Torino, CF *eomissis* Partita IVA 09132990012, presti a favore del Comune di Torino, a garanzia della corretta esecuzione degli interventi autorizzati, garanzie finanziarie per un importo pari a 13.084,02 €, secondo lo schema predisposto dalla Città di Torino, Area Qualità del Territorio e reperibile al seguente indirizzo Web <http://www.comune.torino.it/ambiente/bonifiche/garfin/index.shtml>;

12) di fissare in 60 giorni il termine per la presentazione delle sopra citate garanzie finanziarie a decorrere dalla data di ricevimento della presente determinazione;

13) di richiedere che l'inizio degli interventi di bonifica avvenga **entro 30 giorni** dalla data di accettazione delle garanzie finanziarie da parte del Comune di Torino e che si concludano entro i termini previsti dal cronoprogramma del progetto;

14) di richiedere la trasmissione agli Enti di una comunicazione circa la data di inizio degli interventi di bonifica sul sito, **con un preavviso di almeno 10 giorni**, unitamente all'attestazione di iscrizione alla categoria 9 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali dell'impresa esecutrice dei lavori di bonifica, anche al fine di consentire i controlli in corso d'opera e ad ultimazione intervento da parte di Arpa Piemonte;

15) di trasmettere la presente determinazione alla Società F.lli Albezano S.a.s. e, per le rispettive competenze, a Città Metropolitana di Torino, Arpa Piemonte, ASL Città di Torino – SISP – Epidemiologia, Screening e Edilizia Urbana, Regione Piemonte – Settore Servizi Ambientali, Comune di Torino – Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito, Comune di Torino – Servizio Suolo e Parcheggi, Comune di Torino – Servizio Patrimonio e, per conoscenza, a Rete Demetra;

16) di pubblicare presso l'albo pretorio on-line del Comune di Torino il presente provvedimento per 15 giorni consecutivi;

17) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per la Civica Amministrazione;

18) di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;



19) di dichiarare ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al sottoscritto.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla sua conoscenza.

Allegati:

- 1) Parere Arpa Piemonte prot. 87945 del 04/10/2024 (ns. prot. 9669 del 07/10/2024).
- 2) Parere Città Metropolitana di Torino prot. 141002 del 07/10/2024 (ns. prot. 9672 del 07/10/2024).
- 3) Tabella di sintesi per il calcolo delle garanzie finanziarie

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Lorenzo De Cristofaro